

LINK: <https://www.vanityfair.it/show/agenda/2020/09/25/ritratti-francesco-vezzoli-donne-italiane-mostra-sotheby>

## VANITY FAIR

Video People Beauty Benessere Lifestyle More ▾



Special ▾

Topic: Reali Meghan Markle Podcast Lavoro Speciale Coronavirus ... CERCA 🔍 ACCEDI 👤



TV  
«Grande Fratello Vip 5»: che cos'è davvero l'Ares Gate?



TV  
«X Factor 2020»: la seconda puntata, tra blonde supersoniche e un ...



TV  
«Temptation Island»: Gennaro e Anna e il falò più breve di sempre

SHOW , CULTURA

## I ritratti iperbolici di Francesco Vezzoli, in onore alle donne italiane

25 SETTEMBRE 2020  
di REDAZIONE



Il numero speciale di «Vanity Fair» diretto dall'artista Francesco Vezzoli, è stato celebrato in una mostra speciale nella sede di Sotheby's a Milano. Tanti gli ospiti



È uscito in edicola mercoledì 23 settembre il numero speciale di *Vanity Fair* diretto dal grande artista **Francesco Vezzoli** – dedicato alle **donne italiane** – celebrato giovedì 24 settembre, in una mostra organizzata a **Palazzo Serbelloni**, in corso Venezia 16, nella sede di **Sotheby's Milano** e sostenuta

da **Tendercapital**, tra i player internazionali indipendenti attivi nel settore dell'asset management.

Protagoniste del numero **donne simbolo per l'Italia e per il mondo**, esempi di una cultura progressista che cerca il dialogo e che si oppone allo schema patriarcale per estirpare gli stereotipi di genere.

A ciascuna di queste donne, Francesco Vezzoli ha dedicato **una nuova opera d'arte realizzata in esclusiva per Vanity Fair**, ritraendole attraverso artwork che rendono il numero un'edizione da collezione. In questa galleria iperbolica di volti contemporanei, tra le altre **Chiara Ferragni** diventa la Madonna di Giovanni Battista Salvi detto il Sassoferrato, **Barbara D'Urso** la contessa du Barry, **Luciana Lamorgese** Giovanna D'Arco ed **Emma Bonino** il Mahatma Gandhi.

Forte componente visuale anche per la sezione moda che mette a fuoco l'analisi femminile e femminista del fashion system contemporaneo sviluppando i tre temi cardine che caratterizzano il lavoro delle più grandi maison e dei più bravi creativi d'oggi: il femminismo, l'anti femminismo e la questione del genere.

Il primo tema, il **femminismo**, è rappresentato dall'opera della grande artista italiana **Paola Mattioli**, realizzato in esclusiva per *Vanity Fair*, con un commento d'autore, anzi d'autrici, condotto dall'esperta d'arte **Raffaella Perna** e da **Maria Grazia Chiuri**, direttrice creativa delle linee femminili di Dior.

Il secondo, l'**anti femminismo**, si incarna in **Valentina**, il personaggio culto dei fumetti di Guido Crepax, ridisegnato da Francesco Vezzoli con un guardaroba che raggruppa i capi più audaci delle collezioni moda del recente autunno inverno.

La **questione del genere**, infine, viene raccontata in un'opera di Vezzoli che ritrae un casting di donne transgender vestite, non a caso, con l'abito del nemico, il look convenzionalmente appartenuto alla borghesia, in un capovolgimento di un'estetica che storicamente ha escluso e che oggi, all'opposto, diventa arma d'inclusione.

Le prove di stampa di queste pagine speciali sono state proprio l'oggetto della mostra organizzata ieri sera per alcuni selezionatissimi ospiti. Un'occasione per celebrare la mission di *Vanity Fair*: portare l'arte nelle pagine del giornale e fisicamente anche in tutti i luoghi sociali e urbani per creare dibattito, conoscenza ed emancipazione e dare nuovi significati e nuove traiettorie all'informazione cartacea.

#### LEGGI ANCHE

[Le donne italiane, un numero speciale di «Vanity Fair» diretto da Francesco Vezzoli](#)

## TOP STORIES



TV

«Mare fuori»: perché seguire la serie sul carcere minorile di Raidue

di MARIO MANCA



TV

Dal «Bello delle donne» a «Caterina e le sue figlie»: le fiction di Teodosio Losito che non dimenticheremo

di MARIO MANCA



CINEMA

«Matrix 4»: parla (finalmente) Keanu Reeves

di CLAUDIA CASIRAGHI

Foto: M. Manca - Vanity Fair, M. Manca - Vanity Fair, M. Manca - Vanity Fair



# Vanity Fair, «Le donne italiane» diventa una mostra

Di Redazione  
25 settembre 2020



**Il numero speciale di Vanity Fair diretto da Francesco Vezzoli ora celebrato in una mostra**

**VEDI DI PIÙ** ▾

È uscito in edicola mercoledì 23 settembre il numero speciale di Vanity Fair diretto dal grande artista Francesco Vezzoli - dedicato alle donne italiane - celebrato ieri sera in una mostra organizzata a Palazzo Serbelloni, in corso Venezia 16, nella sede di Sotheby's Milano.

Protagoniste del numero donne simbolo per l'Italia e per il mondo, esempi di una cultura progressista che cerca il dialogo e che si oppone allo schema patriarcale per estirpare gli stereotipi di genere. A ciascuna di queste donne, Francesco Vezzoli ha dedicato una nuova opera d'arte realizzata in esclusiva per Vanity Fair, ritraendole attraverso artwork che rendono il numero un'edizione da collezione. In questa galleria iperbolica di volti contemporanei, tra

La fotografia è realizzata e riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da ritenersi per uno preview.



le altre Chiara Ferragni diventa la Madonna di Giovanni Battista Salvi detto il Sassoferrato, Barbara D'Urso la contessa du Barry, Luciana Lamorgese Giovanna D'Arco e Emma Bonino il Mahatma Gandhi.

Forte componente visuale anche per la sezione moda che mette a fuoco l'analisi femminile e femminista del fashion system contemporaneo sviluppando i tre temi cardine che caratterizzano il lavoro delle più grandi maison e dei più bravi creativi d'oggi: il femminismo, l'anti femminismo e la questione del genere. Il primo tema, il femminismo, è rappresentato dall'opera della grande artista italiana Paola Mattioli, realizzato in esclusiva per Vanity Fair, con un commento d'autore, anzi d'autrici, condotto dall'esperta d'arte Raffaella Perna e da Maria Grazia Chiuri, direttrice creativa delle linee femminili di Dior. Il secondo, l'anti femminismo, si incarna in Valentina, il personaggio culto dei fumetti di Guido Crepax, ridisegnato da Francesco Vezzoli con un guardaroba che raggruppa i capi più audaci delle collezioni moda del recente autunno inverno. La questione del genere, infine, viene raccontata in un'opera di Vezzoli che ritrae un casting di donne transgender vestite, non a caso, con l'abito del nemico, il look convenzionalmente appartenuto alla borghesia, in un capovolgimento di un'estetica che storicamente ha escluso e che oggi, all'opposto, diventa arma d'inclusione.

Le prove di stampa di queste pagine speciali sono state proprio l'oggetto della mostra organizzata ieri sera per alcuni selezionatissimi ospiti. Un'occasione per celebrare la mission di Vanity Fair: portare l'arte nelle pagine del giornale e fisicamente anche in tutti i luoghi sociali e urbani per creare dibattito, conoscenza ed emancipazione e dare nuovi significati e nuove traiettorie all'informazione cartacea.

Tendercapital, tra i player internazionali indipendenti attivi nel settore dell'asset management, sostiene la celebrazione del numero di Vanity Fair firmato da Francesco Vezzoli nel segno della sua attività decennale a supporto dell'innovazione e della qualità dei linguaggi artistici. Un impegno che spesso si è concretizzato nella produzione di progetti originali di artiste donne, tra le quali Letizia Battaglia e Martha Fiennes.

2. Proiettile: un'immagine e un'occasione alla ricerca scientifica di restauro alla prima. Il taglio storico e da ricordare per tutti i lettori.



## NEWS

# Vanity Fair e Le donne italiane: i ritratti di Francesco Vezzoli in mostra

DI VOGUE

25 SETTEMBRE 2020

Sono donne simbolo per l'Italia e per il mondo. E i loro ritratti, realizzati in esclusiva per Vanity, da Francesco Vezzoli sono esposti nella sede di Sotheby's Milano, a palazzo Serbelloni



È uscito in edicola mercoledì 23 settembre il numero speciale di Vanity Fair diretto dal grande artista Francesco Vezzoli - dedicato alle donne italiane - celebrato ieri sera in una mostra organizzata a Palazzo Serbelloni, in corso Venezia 16, nella sede di Sotheby's Milano.

L'allestimento della mostra

© Gabriele Basilico

Protagoniste del numero donne simbolo per l'Italia e per il mondo, esempi di una cultura progressista che cerca il dialogo e che si oppone allo schema patriarcale per estirpare gli stereotipi di genere. A ciascuna di queste donne, Francesco Vezzoli ha dedicato una nuova opera d'arte realizzata in esclusiva per Vanity Fair, ritraendole attraverso artwork che rendono il numero un'edizione da collezione. In questa galleria iperbolica di volti contemporanei, tra le altre Chiara Ferragni diventa la Madonna di Giovanni Battista Salvi detto il Sassoferrato, Barbara D'Urso la contessa du Barry, Luciana Lamorgese Giovanna D'Arco e Emma Bonino il Mahatma Gandhi.

**FASHION BEAUTY NEWS FASHION SHOWS TALENTS PHOTOGRAPHY**

temminie e temminista del rashion system contemporaneo sviluppano i tre temi cardine che caratterizzano il lavoro delle più grandi maison e dei più bravi creativi d'oggi: il femminismo, l'anti femminismo e la questione del genere. Il primo tema, il femminismo, è rappresentato dall'opera della grande artista italiana Paola Mattioli, realizzato in esclusiva per Vanity Fair, con un commento d'autore, anzi d'autrici, condotto dall'esperta d'arte Raffaella Perna e da Maria Grazia Chiuri, direttrice creativa delle linee femminili di Dior. Il secondo, l'anti femminismo, si incarna in Valentina, il personaggio culto dei fumetti di Guido Crepax, ridisegnato da Francesco Vezzoli con un guardaroba che raggruppa i capi più audaci delle collezioni moda del recente autunno inverno. La questione del genere, infine, viene raccontata in un'opera di Vezzoli che ritrae un casting di donne transgender vestite, non a caso, con l'abito del nemico, il look convenzionalmente appartenuto alla borghesia, in un capovolgimento di un'estetica che storicamente ha escluso e che oggi, all'opposto, diventa arma d'inclusione.



FASHION BEAUTY NEWS FASHION SHOWS TALENTS PHOTOGRAPHY

Le prove di stampa di queste pagine speciali sono state proprio l'oggetto della mostra organizzata ieri sera per alcuni selezionatissimi ospiti. Un'occasione per celebrare la mission di Vanity Fair: portare l'arte nelle pagine del giornale e fisicamente anche in tutti i luoghi sociali e urbani per creare dibattito, conoscenza ed emancipazione e dare nuovi significati e nuove traiettorie all'informazione cartacea.

Diego Della Valle, Barbara D'Urso e Simone Marchetti

© Gabriele Basilico

Tendercapital, tra i player internazionali indipendenti attivi nel settore dell'asset management, sostiene la celebrazione del numero di Vanity Fair firmato da Francesco Vezzoli nel segno della sua attività decennale a supporto dell'innovazione e della qualità dei linguaggi artistici.

**WIRED**.IT <https://www.wired.it>



Sezioni ▾

Live ▾

Gallery ▾

Wired Next (<https://next.wired.it>)

VEDI TUTTI (<https://www.wired.it>)



HOT TOPIC (<https://www.wired.it/topics/>) WIRE NEXT FEST (<https://www.wired.it/topic/wired-next-fest/>)

oggetto-  
HOME (<https://www.wired.it/>) LIFESTYLE (<https://www.wired.it/lifestyle/>) DESIGN  
(<https://www.wired.it/lifestyle/design/>)

network/2

arredo/)

campus/)

# Il numero speciale di Vanity Fair diretto da Francesco Vezzoli è stato celebrato in una mostra



Tra 2 giorni arriva il Wired Next Fest - Next Normal. Scopri il programma (<https://nextfest2020.wired.it/topic/next-normal/>)



## Il numero speciale del settimanale è diventato l'oggetto di una mostra organizzata a Palazzo Serbelloni, in corso Venezia 16, nella sede di Sotheby's Milano

È uscito in edicola mercoledì 23 settembre il numero speciale di *Vanity Fair* diretto dal grande artista **Francesco Vezzoli** e dedicato alle donne italiane, celebrato ieri sera in una mostra organizzata a Palazzo Serbelloni, in corso Venezia 16, nella sede di Sotheby's Milano.

Protagoniste del numero donne simbolo per l'Italia e per il mondo, esempi di una cultura progressista che cerca il dialogo e che si oppone allo schema patriarcale per estirpare gli stereotipi di genere. A ciascuna di queste donne, **Francesco Vezzoli ha dedicato una nuova opera d'arte realizzata in esclusiva per *Vanity Fair***, ritraendole attraverso artwork che rendono il numero un'edizione da collezione. In questa galleria iperbolica di volti contemporanei, tra le altre Chiara Ferragni diventa la Madonna di Giovanni Battista Salvi detto il Sassoferrato, Barbara D'Urso la contessa du Barry, Luciana Lamorgese Giovanna D'Arco ed Emma Bonino il Mahatma Gandhi.

Forte componente visuale anche per la sezione moda, che mette a fuoco l'analisi femminile e femminista del fashion system contemporaneo sviluppando i tre temi cardine che caratterizzano il lavoro delle più grandi maison e dei più bravi creativi d'oggi: il femminismo, l'anti femminismo e la questione del genere. Il primo tema, il femminismo, è rappresentato dall'opera della grande artista italiana Paola Mattioli, realizzato in esclusiva per *Vanity Fair*, con un commento d'autore, anzi d'autrici, condotto dall'esperta d'arte Raffaella Perna e da Maria Grazia Chiuri, direttrice creativa delle linee femminili di Dior. Il secondo, l'anti femminismo, si incarna in Valentina, il personaggio culto dei fumetti di Guido Crepax, ridisegnato da Francesco Vezzoli con un guardaroba che raggruppa i capi più audaci delle collezioni moda del recente autunno inverno.

La questione di genere, infine, viene raccontata in un'opera di Vezzoli che ritrae un casting di donne transgender vestite, non a caso, con l'abito del nemico, il look convenzionalmente appartenuto alla borghesia, in un capovolgimento di un'estetica che storicamente ha escluso e che oggi, all'opposto, diventa arma d'inclusione.

Le prove di stampa di queste pagine speciali sono state proprio l'oggetto della mostra organizzata ieri sera per alcuni selezionatissimi ospiti. Un'occasione per celebrare la mission di *Vanity Fair*: **portare l'arte nelle pagine del giornale** e fisicamente anche in tutti i luoghi sociali e urbani per creare dibattito, conoscenza ed emancipazione e dare nuovi significati e nuove traiettorie all'informazione cartacea.

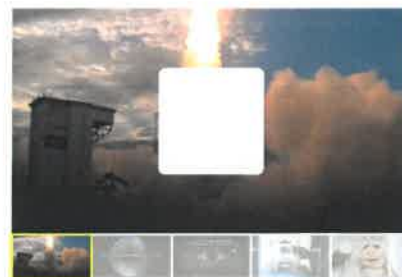
Tendercapital, tra i player internazionali indipendenti attivi nel settore dell'asset management, sostiene la celebrazione del numero di *Vanity Fair* firmato da Francesco Vezzoli nel segno della sua attività decennale a supporto dell'innovazione e della qualità dei linguaggi artistici. Un impegno che spesso si è concretizzato nella produzione di progetti originali di artiste donne, tra le quali Letizia Battaglia e Martha Fiennes.

### POTREBBE INTERESSARTI ANCHE

([https://www.vanityfair.it/lifestyle/cas: differenziata-16-consigli-di-junker-per-farla-davvero-bene?utm\\_source=wired.it&utm\\_medium=1](https://www.vanityfair.it/lifestyle/cas: differenziata-16-consigli-di-junker-per-farla-davvero-bene?utm_source=wired.it&utm_medium=1))

([https://www.vanityfair.it/lifestyle/cas: design-city-2020-larredo-torna-on-stage?utm\\_source=wired.it&utm\\_medium=1](https://www.vanityfair.it/lifestyle/cas: design-city-2020-larredo-torna-on-stage?utm_source=wired.it&utm_medium=1))

VIDEO





## I ritratti di Francesco Vezzoli per Vanity Fair diventano una mostra

di Redazione 25 settembre 2020



*Il numero speciale del settimanale è diventato l'oggetto di una mostra organizzata a Palazzo Serbelloni, in corso Venezia 16, nella sede di Sotheby's Milano.*

È uscito in edicola mercoledì 23 settembre il numero speciale di *Vanity Fair* diretto dal grande artista Francesco Vezzoli e dedicato alle donne italiane, celebrato ieri sera in una mostra organizzata a Palazzo Serbelloni, in corso Venezia 16, nella sede di Sotheby's Milano.

Protagoniste del numero donne simbolo per l'Italia e per il mondo, esempi di una cultura progressista che cerca il dialogo e che si oppone allo schema patriarcale per estirpare gli stereotipi di genere. A ciascuna di queste donne, Francesco Vezzoli ha dedicato una nuova opera d'arte realizzata in esclusiva per *Vanity Fair*, ritraendole attraverso artwork che rendono il numero un'edizione da collezione. In questa galleria iperbolica di volti contemporanei, tra le altre Chiara Ferragni diventa la Madonna di Giovanni Battista Salvi detto il Sassoferrato, Barbara D'Urso la contessa du Barry, Luciana Lamorgese Giovanna D'Arco ed Emma Bonino il Mahatma Gandhi.



allestimento della mostra

Forte componente visuale anche per la sezione moda, che mette a fuoco l'analisi femminile e femminista del fashion system contemporaneo sviluppando i tre temi cardine che caratterizzano il lavoro delle più grandi maison e dei più bravi creativi d'oggi: il femminismo, l'anti femminismo e la questione del genere. Il primo tema, il femminismo, è rappresentato dall'opera della grande artista italiana Paola Mattioli, realizzato in esclusiva per *Vanity Fair*, con un commento d'autore, anzi d'autrici, condotto dall'esperta d'arte Raffaella Perna e da Maria Grazia Chiuri, direttrice creativa delle linee femminili di Dior. Il secondo, l'anti femminismo, si incarna in Valentina, il personaggio culto dei fumetti di Guido Crepax, ridisegnato da Francesco Vezzoli con un guardaroba che raggruppa i capi più audaci delle collezioni moda del recente autunno inverno.

La questione di genere, infine, viene raccontata in un'opera di Vezzoli che ritrae un casting di donne transgender vestite, non a caso, con l'abito del nemico, il look convenzionalmente appartenuto alla borghesia, in un capovolgimento di un'estetica che storicamente ha escluso e che oggi, all'opposto, diventa arma d'inclusione.

Le prove di stampa di queste pagine speciali sono state proprio l'oggetto della mostra organizzata ieri sera per alcuni selezionatissimi ospiti. Un'occasione per celebrare la mission di *Vanity Fair*: portare l'arte nelle pagine del giornale e fisicamente anche in tutti i luoghi sociali e urbani per creare dibattito, conoscenza ed emancipazione e dare nuovi significati e nuove traiettorie all'informazione cartacea.



Simone Marchetti saluta gli ospiti

Tendercapital, tra i player internazionali indipendenti attivi nel settore dell'asset management, sostiene la celebrazione del numero di *Vanity Fair* firmato da Francesco Vezzoli nel segno della sua attività decennale a supporto dell'innovazione e della qualità dei linguaggi artistici. Un impegno che spesso si è concretizzato nella produzione di progetti originali di artiste donne, tra le quali Letizia Battaglia e Martha Fiennes.

## MORE about NEWS



### NEWS

#### [Visionnaire: tutto il bello dell'art design](#)

Sponsored by [VISIONNAIRE](#)



### NEWS

#### [Il lusso sulla pelle: Skin Caviar Liquid Lift, le perle di caviale che sconfiggono il tempo](#)

Sponsored by [LA PRAIRIE](#)